



Istituto Comprensivo Bova Marina- Condofuri

Via Montesanto, 26 - 89035 BOVA MARINA

Tel. & fax 0965.761002 C. M. RCIC85200D

e-mail: rcic85200d@istruzione.it – pec: rcic85200d@pec.istruzione.it

sito :gov.it/www.icbovamarinacondofuri.edu.it



REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;



Istituto Comprensivo Bova Marina- Condofuri

Via Montesanto, 26 - 89035 BOVA MARINA
Tel. & fax 0965.761002 C. M. RCIC85200D

e-mail: rcic85200d@istruzione.it – pec: rcic85200d@pec.istruzione.it
sito :gov.it www.icbovamarinacondofuri.edu.it



VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 - Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. Bova Marina-Condofuri nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: **Clarinetto, Oboe, Pianoforte e Violino**;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (**seduta Collegio Docenti del 27/01/2023 Delibera n. 32 e seduta del Consiglio di Istituto del 30/01/2023 Delibera n.2**), l'Istituto Comprensivo di **Bova Marina Condofuri** decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.



Istituto Comprensivo Bova Marina- Condofuri

Via Montesanto, 26 - 89035 BOVA MARINA

Tel. & fax 0965.761002 C. M. RCIC85200D

e-mail: rcic85200d@istruzione.it – pec: rcic85200d@pec.istruzione.it

sito : gov.it/www.icbovamarinacondofuri.edu.it



REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE (Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)



PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



Istituto Comprensivo Bova Marina- Condofuri

Via Montesanto, 26 - 89035 BOVA MARINA
Tel. & fax 0965.761002 C. M. RCIC85200D

e-mail: rcic85200d@istruzione.it – pec: rcic85200d@pec.istruzione.it
sito :gov.it/www.icbovamarinacondofuri.edu.it



Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla **determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.**

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti **tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.**

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

- a) l'organizzazione oraria dei percorsi;
- b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;
- c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;
- d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità econ disturbo specifico dell'apprendimento;

- e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti
- f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;
- g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;
- h) i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;

Art.1

Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Accesso ai percorsi ordinamentali a indirizzo musicale e i posti disponibili.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, **all'atto dell'iscrizione** dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Nel modulo di iscrizione occorrerà barrare tutti e quattro gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale in ordine di preferenza. Poiché è fondamentale un'equa distribuzione tra gli strumenti, **l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.**

Una volta assegnato dalla Commissione, **lo Strumento musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale.**

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di **esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma

5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, **comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.**

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono:

CLARINETTO - OBOE - PIANOFORTE - VIOLINO

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

Prova orientativo-attitudinale

Si accede al percorso ad indirizzo musicale tenendo conto dei posti disponibili e dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale fissata dal Dirigente Scolastico con commissione composta da almeno un docente per ogni specialità strumentale e da un docente di musica. La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali.

La prova verrà predisposta dall'istituzione scolastica nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi. La graduatoria degli idonei ammessi alla frequenza sarà compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

Art. 3

Svolgimento della prova orientativo-attitudinali e criteri di valutazione

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare le attitudini musicali in merito a:

- 1) Ritmo/coordinamento;**
- 2) Percezione;**
- 3) Intonazione;**
- 4) Predisposizione e attitudine psico-fisica**

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto. Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale né l'assegnazione dello strumento.

La commissione può avvalersi dei seguenti parametri per l'assegnazione dello strumento:

- spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento (ogni strumento viene provato dall'alunno),
- equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali,
- preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione,
- la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale,
- motivazione.

Art. 4

I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare e prenderanno in considerazione:

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.

La Commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ognuna delle tre/quattro attitudini esaminate e verrà fatta la media delle votazioni per la valutazione finale.

Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 riconoscimento del parametro sonoro: altezza		l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti

		Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3 accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con Scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intona- re le sequenze Melodiche proposte con suffi- ciente preciso- ne sia nell'into- nazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze me- lodiche proposte con buona preci- sione sia nell'in- tonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le se- quenze melodiche proposte con disin- voltura e precisio- ne, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10

Criteria di valutazione relativi alla quarta prova fisico-psico-attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche.

Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che può assegnare un punteggio massimo di 10 punti.

Prova n. 4 Accertamento delle attitudini psico-fisiche	l'alunno manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno manifesta incertezza nell'assetto corporeo e ha qualche difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	l'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.
	Punti 0-4	Punti 5-6	Punti 7-8	Punti 9-10

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Art. 5

Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 6

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.
- La disponibilità dei posti per ciascuna specialità strumentale;
- La compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

Art. 7

Numero alunni e frequenza al percorso ad indirizzo musicale

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n°81/09) e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse specialità strumentali (sei, dodici o diciotto). Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni classe

della specialità strumentale potrà essere massimo di n°7 e comunque non inferiore a n°3. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, **in quanto curricolari e obbligatorie**, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 8

Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario pomeridiano con inizio coincidente con la fine delle attività previste al mattino e non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Il calendario settimanale delle lezioni è articolato di massima dal lunedì al venerdì.

Le attività sono organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme

e sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, **per 99 ore annuali** comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

L'orario ovvero le novantanove (99) ore annuali possono essere organizzate anche **su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.**

L'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico secondo i seguenti criteri:

- il monte ore di 99 ore può essere raggiunto con le attività di preparazione dei concerti programmati e per la partecipazione a concorsi provinciali, regionali e nazionali
- almeno un giorno a settimana le attività dovranno concludersi alle ore 16:30 per la necessaria partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali previste dal Piano annuale.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, **è possibile una variazione dell'orario pomeridiano purché NON COINCIDENTE con l'orario delle altre discipline anche pomeridiane (modello a TP)**. **A tal fine, entro l'inizio delle lezioni i docenti di strumento elaboreranno apposito Progetto delle attività del percorso ad indirizzo musicale da pubblicare su sito istituzionale con apposito provvedimento dirigenziale.**

- Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

La formulazione dell'orario delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sarà concordato con i genitori ponendo particolare attenzione alle problematiche oggettive al fine di formulare un orario consono per tutti.

Art. 9

Ritiri o trasferimenti

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso il ritiro dal corso di strumento musicale tranne che per trasferimento presso altra scuola.

Nel caso di ritiro*, PRIMA DELL'INIZIO DEL PERCORSO, di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

Art. 10 Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.

Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico e che i genitori o gli esercenti la patria potestà possono controllare accedendo al RE con le credenziali fornite dall'Istituto a seguito richiesta a mezzo e-mail da parte di un genitore o di entrambi i genitori, in caso di affidamento condiviso, o del tutore, ove presente.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 11

Valutazione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.(Decreto M.I. 01.07.2022, n. 176) In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2,

comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, è prevista una prova di pratica strumentale, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli della sottocommissione. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 12

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (clarinetti e violini), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in **comodato d'uso, dietro versamento a scopo cauzionale di € 50,00 (Cinquanta euro)**. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Presso il laboratorio di musica dell'Istituto sono presenti degli strumenti (oboi e pianoforti) che saranno messi a disposizione dei discenti per poter svolgere la propria lezione in classe con il relativo docente.

Art. 13

Attività musicale

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenta l'occasione e l'opportunità, gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali o manifestazioni artistiche in qualità di semplici uditori, solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

Art. 14

Doveri degli alunni

Agli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;

- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15

Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere **l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno**.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 16

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 17

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

**APPROVATO CON
DELIBERA n. 32 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI del 27/01/2023**

DELIBERA n.2 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 30/01/2023